

**Procedure selettive d'interpello per il conferimento di posizioni organizzative ai sensi dell'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205**

**AVVISO DI RETTIFICA**

Per mero errore materiale nell'atto prot. n. 314907 del 23 novembre 2018 di modifica dell'atto prot. n. 303288 del 14 novembre 2018, con cui si è dato avvio alle procedure selettive d'interpello per l'attribuzione, ai sensi dell'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di posizioni organizzative, per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione, ivi compresa la responsabilità di uffici operativi di livello non dirigenziale, nel punto 6.3 da modificare non sono stati riportati la tabella e l'ultimo capoverso del predetto punto, già presenti nell'atto di avvio della procedura e non modificati.

Si riporta di seguito il testo integrale vigente del punto 6.3:

“La terza fase della procedura selettiva consiste in un colloquio cui possono assistere, secondo le modalità definite da ciascuna Commissione, i partecipanti alla procedura che ne facciano richiesta. Il colloquio è volto a valutare, anche attraverso un approfondimento delle problematiche affrontate nella prova scritta, le caratteristiche attitudinali, le motivazioni, le esperienze professionali progressivamente maturate nel percorso lavorativo, i risultati conseguiti e la preparazione tecnica dei funzionari, analizzando distintamente tre diverse dimensioni della performance richiesta:

- capacità di presidio tecnico delle funzioni da ricoprire;
- conoscenza pratica delle attività, delle responsabilità e degli aspetti gestionali legati al tipo di incarico;
- competenze organizzative.

Per ciascuno di questi tre ambiti, la Commissione attribuisce un punteggio da 0,5 a 5 (con intervalli di 0,5) cui corrisponde il giudizio riportato nella tabella seguente. Alla valutazione del colloquio la Commissione può attribuire pertanto **fino a un massimo di 15 punti**:

<b>Livelli di valutazione per ognuno dei tre ambiti di capacità, conoscenze e competenze da analizzare nel colloquio</b>	<b>Punti</b>
D – livello alto	4 - 5
C – livello medio - alto	2,5 – 3,5
B – livello medio	1,5 – 2
A – livello basilare	0,5 - 1

Per ognuno degli interessati la Commissione redige una relazione descrittiva delle qualità professionali rilevate nel colloquio, evidenziando, sia in termini di punti di forza che di eventuali criticità, gli aspetti di più significativa rilevanza, in modo da fornire all'Agenzia gli elementi di giudizio necessari a raccordare le caratteristiche oggettive delle singole posizioni da coprire con le specifiche caratteristiche professionali e attitudinali dei funzionari partecipanti alla procedura”.

Antonino Maggiore

*Firmato digitalmente*